REPUBBLICA ITALIANA Sentenza n. 12/2025

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE MARCHE

composta dai magistrati:

dott. Valter Camillo Del Rosario Presidente- relatore

dott. Guido Petrigni Consigliere

dott. Giuseppe Vella Primo Referendario

ha emesso la seguente

SENTENZA

nel giudizio di responsabilità amministrativa iscritto al n. **23655** del registro di segreteria, promosso dalla Procura regionale nei confronti di:

Carmosino Michele Antonio (c.f. CRMMHL48D29E335Y), nato a Isernia il 29/4/1948, ivi residente in via Santo Spirito, n. 22, rappresentato e difeso dall'avv. Attilio Ricci, con domicilio eletto presso il suo studio legale in Carovilli (IS), via Fonte Jesù, n. 2; pec: avvattilio.ricci@pecavvocatiisernia.it;

Cipollini Francesco (c.f. CPLFNC49R04A462C), nato ad Ascoli Piceno il 4/10/1949, ivi residente in via Montello, n. 13, rappresentato e difeso dagli avv.ti Alessio De Vecchis e Lorenzo Donati, con domicilio eletto presso il loro studio legale in Ascoli Piceno, via del Trivio, n. 1, pec: alessiodevecchis@pec.it e avvlorenzodonati@pec.it;

Petrucci Virgilio (c.f. PTRVGL53B01L182N), nato a Tivoli l'1/2/1953, residente ad Ascoli Piceno, in via Giovanni Amadio, n. 3, rappresentato e difeso dall'avv. Rosalinda Paolini, con domicilio eletto presso il suo studio legale in Ascoli Piceno, corso Vittorio Emanuele, n. 44/A; pec:

avvrosalindapaolini@cnfpec.it;

esaminati gli atti e documenti di causa;

uditi nella camera di consiglio del 22 gennaio 2025, con l'assistenza della segretaria dott.ssa Antonella Chiarenza, il presidente relatore dott. Valter Camillo Del Rosario, il Pubblico Ministero, in persona del Sostituto Procuratore Generale dott.ssa Mariaconcetta Pretara, e l'avv. Alessio De Vecchis per tutti i suddetti convenuti.

FATTO E DIRITTO

1. La Procura regionale ha citato in giudizio Carmosino Michele Antonio (ex direttore della Zona Territoriale 13 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale per le Marche), Cipollini Francesco (ex Capo del Dipartimento dell'Area Medica dell'ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno) e Petrucci Virgilio (ex responsabile sindacale della C.G.I.L. Medici presso l'ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno), chiedendone la condanna, in solido tra loro, al pagamento di € 30.000,00 in favore dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno (ex A.S.U.R. Marche), a titolo di risarcimento del danno arrecato all'immagine ed al prestigio dell'Amministrazione sanitaria.

In proposito, la Procura riferiva che tali soggetti erano stati condannati per il reato di concorso in tentata concussione (artt. 110, 56 e 317 del c.p.) con sentenza della Corte d'Appello di Ancona n. 1993/2017, emessa in data 17/10/2017 e divenuta irrevocabile il 10/1/2019.

La vicenda in questione aveva anche avuto un ampio risalto sulla stampa locale, con conseguente notevole discredito per l'Amministrazione dinanzi alla collettività.

2. Con le memorie di costituzione il Carmosino, il Cipollini ed il Petrucci

chiedevano, in via preliminare, l'ammissione al rito abbreviato, ai sensi dell'art. 130 del c.g.c., offrendo il pagamento in favore dell'A.S.T. di Ascoli Piceno della somma di € 5.000,00 per ciascuno, per un totale di € 15.000,00, corrispondente al 50% della complessiva domanda risarcitoria proposta nei loro confronti dalla Procura; per l'ipotesi di rigetto di tali istanze, i convenuti riproponevano le tesi difensive già contenute nelle deduzioni preprocessuali.

3. Il P.M. esprimeva parere favorevole all'accoglimento delle istanze di accesso al rito abbreviato, non ravvisando elementi ostativi in proposito.

4. Con decreto n. 5/2024 questa Corte ravvisava, in primo luogo, la sussistenza di adeguati elementi probatori sia dei comportamenti illeciti tenuti dai convenuti, che erano stati definitivamente condannati in sede penale per il reato di concorso in tentata concussione, sia degli effetti lesivi che tali condotte avevano arrecato all'immagine ed al prestigio dell'Amministrazione sanitaria.

Ciò premesso, il Collegio riteneva che fossero sussistenti tutti i presupposti, previsti dall'art. 130 del c.g.c., per l'accoglimento delle istanze di accesso al rito abbreviato proposte dai convenuti, in quanto:

esse erano state tempestivamente formulate nelle memorie di costituzione;

il P.M. aveva espresso parere favorevole in proposito;

non erano ravvisabili profili di doloso arricchimento da parte dei convenuti;

apparivano congrue le somme offerte in pagamento (€ 5.000,00 per ciascuno).

Pertanto, veniva fissata l'odierna camera di consiglio per la verifica del regolare pagamento di tali somme da parte dei convenuti.

5. Con note inviate a questa Sezione i convenuti hanno documentato l'avvenuto versamento di € 5.000,00 ciascuno in favore dell'A.S.T. di Ascoli Piceno.

In particolare, i versamenti risultano essere stati eseguiti:

dal Petrucci in data 17/12/2024 con bonifico tramite Bancoposta;

dal Cipollini in data 18/12/2024 con bonifico tramite Banca Intesa San Paolo;

dal Carmosino in data 18/12/2024 con bonifico tramite banca Unicredit.

6. Il Collegio, preso atto dei puntuali adempimenti da parte dei convenuti, reputa che il presente giudizio possa essere definito, essendosi regolarmente conclusa la procedura con rito abbreviato, di cui all'art. 130 del c.g.c.

Le spese processuali, da rifondersi in favore dello Stato, vanno liquidate a cura della Segreteria, ai sensi dell'art. 31 del c.g.c., a carico dei convenuti Carmosino, Cipollini e Petrucci.

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Marche, definitivamente pronunziando, dichiara definito, ai sensi dell'art. 130, comma 8, del c.g.c., il presente giudizio con rito abbreviato, essendo stato documentato l'avvenuto regolare versamento da parte di Carmosino Michele Antonio, di Petrucci Virgilio e di Cipollini Francesco della complessiva somma di € 15.000,00 (€ 5.000,00 per ciascuno) in favore dell'A.S.T. di Ascoli Piceno.

Ai sensi dell'art. 31 del c.g.c., la Segreteria provvederà a liquidare le spese di giudizio a carico dei suddetti convenuti in quote uguali tra loro.

Così deciso in Ancona, nella camera di consiglio del 22 gennaio 2025.

Il Presidente- estensore

Valter Camillo Del Rosario

(f.to digitalmente)

Depositata in Segreteria in data 27.01.2025

Il Funzionario

Dott.ssa Antonella Chiarenza

(f.to digitalmente)